

The President

Alla c.a. di Stefano Campagnolo
Direttore Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
Viale Castro Pretorio, 105
00185 Roma RM,
ITALIA

Bruxelles, 28 ottobre 2021

Oggetto: Mostra “*Sacharov. I diritti umani nel cuore dell’Europa*”

Gent.mo Direttore Stefano Campagnolo,

La ringrazio per il Suo cortese invito. Purtroppo quest’oggi non riuscirò ad essere con voi ma desidero salutare le autorità presenti, i partner e ovviamente tutti gli ospiti che partecipano a questa importante inaugurazione.

Il Premio Sacharov non è nato per caso. Fu istituito dal Parlamento europeo nel 1988 allo scopo di premiare personalità o organizzazioni impegnate nella difesa dei diritti umani e delle libertà individuali. In particolare promuove l’attuazione dello Stato di diritto, sostiene la democrazia, difende la libertà di espressione e i diritti delle minoranze.

Dopo gli orrori delle guerre che hanno sconvolto il nostro Continente, immaginavamo di vivere in società libere dalla tirannia, libere dall’oppressione, in cui tutti fossero capaci di manifestare liberamente il proprio pensiero, la propria religione, la propria sessualità. Invece, a quasi 40 anni dalla sua istituzione, ogni anno diventa sempre più difficile decidere a chi assegnare questo Premio, perché sempre di più sono le sfide a cui i nostri cittadini sono sottoposti.

Non viviamo in società perfette, ma siamo al centro di un’epoca in cui la libertà è sempre più sotto attacco e in cui i diritti vengono spesso messi in discussione.

Per il Parlamento europeo, la cerimonia di consegna del Premio Sacharov è un momento cruciale. I difensori dei diritti umani e gli attivisti per la democrazia sono i nostri modelli di riferimento e rappresentano la bussola del nostro agire.

La pace, il progresso e i diritti umani - come diceva Andrej Sacharov - sono principi indissolubilmente legati tra loro. Difenderli significa proteggere proprio le fondamenta su cui è stata costruita l'Unione europea, nonché i suoi valori fondanti di solidarietà, pace e cooperazione.

Non dobbiamo mai dimenticare il coraggio di tutte queste persone, fonti inesauribili di ispirazione, che ci ricordano l'importanza dei valori del dialogo, della comprensione reciproca, della moderazione, della riconciliazione e della diversità. Valori di libertà, per i quali questo Parlamento continuerà sempre a farsi portavoce.

Nel ringraziarLa nuovamente per l'invito, colgo l'occasione per porgere a Lei e a tutti i presenti i miei più cordiali saluti,

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'David Maria SASSOLI'.

David Maria SASSOLI
Presidente del Parlamento Europeo